



Notiziario di agricoltura integrata - Numero 2 del 11 febbraio 2010

AGRUMI: riposo vegetativo

Cocciniglie (*varie spp*): laddove è stata effettuata la raccolta e appena le condizioni meteorologiche lo consentiranno, effettuare interventi con olio minerale bianco o polisolfuro di calcio (efficace anche contro ragnetto rosso e fumaggine).

OLIVO: riposo vegetativo

Occhio di pavone (*Spilotea oleagina*): nei campi con presenza di varietà suscettibili alla malattia o situati in zone umide in cui la malattia si è presentata nell'annata scorsa, programmare il primo intervento con prodotti a base di rame o dodina. Con le operazioni di potatura favorire l'arieggiamento e l'insolazione delle parti interne della chioma ed eliminare e distruggere i rami colpiti da **Rogna**.

FRAGOLA-“PIANTE FRESCHE-CIME RADICATE”: fioritura-allegagione-maturazione

Muffa grigia (*Botrytis cinerea*), con l'attuale andamento climatico umido attuare una gestione ottimale della apertura e chiusura dei tunnels per limitare le malattie, sia per evitare dannose escursioni termiche che possono determinare deformazioni sui frutti. Ai primi sintomi intervenire con prodotti specifici per ridurre l'inoculo con prodotti base di pirimetanil (3gg), ciprodinil+fludioxonil(7gg), piraclostrobin + boscalid (3gg), mepanipyrim (3gg) rispettando i tempi di carenza.

Oidio (*Sphaeroteca macularis*): rispettare le stesse indicazioni succitate e intervenire ai primi sintomi con prodotti a base di zolfo (5gg) e bupirimate (3gg) oppure in maniera cautelativa con azoxistrobin (3gg), miclobutanil (3gg), quinoxifen (3gg), , piraclostrobin + boscalid (3gg)

Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*): al superamento della soglia (2 individui /foglia), intervenire con prodotti a base di exitiazox (ovicida 7gg) e abamectina (adulticida 7gg) o milbemectina (adulticida 3 gg) o fenazaquin (adulticida 3 gg) rispettando la carenza.

SUSINO e ALBICOCCO: gemma gonfia-bottoni fiorali visibili

Corineo (*Coryneum beijerinckii*): solo sulle varietà in fase di gemma gonfia è ancora possibile intervenire con prodotti a base di rame.

Cocciniglie : nei campi in cui, nella annata precedente, si siano verificati forti attacchi, si consiglia di intervenire in fase di gemma gonfia con prodotti a base di polisolfuro di calcio o olio bianco.

PESCO: gemma gonfia

Bolla e Corineo (*Taphrina deformans* e *Coryneum beijerinckii*): sulle varietà in fase di gemma gonfia intervenire con prodotti a base di ziram o dodina o captano, ecc.

Incontro tecnico: le aziende informano

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2010 - ore 17.45

Azienda Agricola Sperimentale “Pantanello”

SS 106 KM 448,200 - METAPONTO (MT)

La difesa integrata del pesco nell'arco jonico
Pluriennali esperienze con
RUFAS E-FLO contro tripidi e lepidotteri

Interverranno:

Dott. Carmelo Mennone	Direttore Az. Sperimentale Pantanello
Dott. Alessandro Guarnone	Responsabile R&D Cheminova
Dott. Francesco Liuni	Capo Area Sud Cheminova
Tommaso Lopatriello	Responsabile di zona

AVVISO

L'ALSIA sta provvedendo alla creazione della propria Banca Dati Utenti. Pertanto coloro che intendono continuare a ricevere questi servizi dell'ALSIA (Notiziario di agricoltura integrata e biologica) sono pregati di compilare e firmare la scheda allegata e di rispedirla all'indirizzo seguente:

**ALSIA - Azienda Agricola Sperimentale "Pantanello"
SS 106 KM 448,200 -
75010 METAPONTO (MT)**

N.B. : l'avviso non è valido per coloro che avessero già provveduto alla compilazione e alla consegna dell'allegato.

Nota tecnica: "il fabbisogno in freddo delle gemme delle piante arboree"

Le piante arboree devono trascorrere un certo periodo a basse temperature (fabbisogno in freddo) per superare la fase della dormienza (fase che permette alle piante di sopravvivere a condizioni invernali sfavorevoli). Per la stima del fabbisogno in freddo ci sono numerosi metodi tra cui uno molto semplice quale è il calcolo del numero di **ore al disotto di 7°C** e l'altro, più complesso e più preciso, denominato metodo **Utah**.

Nelle regioni in cui gli inverni sono miti e, quindi, anche nel metapontino si può registrare un prolungamento della dormienza a causa del mancato soddisfacimento del fabbisogno in freddo. Ciò può determinare una irregolare e variabile schiusura delle gemme e, quindi, rappresentare un vero e proprio limite alla produttività economica degli impianti frutticoli. Si riportano qui di seguito il numero di ore registrate in alcune stazioni dell'arco ionico metapontino, aggiornato al 7 febbraio 2010, secondo i due metodi sopracitati.

Metodo Utah

	Nova Siri		Policoro Troyli		Policoro Sottano		Metaponto		Pisticci Castelluccio	
	Met Utah	<7°C	Met Utah	<7°C	Met Utah	<7°C	Met Utah	<7°C	Met Utah	<7°C
nov	-111,4	0	7,1	0	90,9	99	-39,7	34	-1,8	0
dic	285,5	84	332,1	138	376,8	193	308,6	151	384,2	153
gen	523,0	266	523,0	358	485,0	304	466,0	270	535,0	401
feb	123,0	73	126,0	102	92,0	96	97,0	89	125,0	112
mar										
TOTALE	820,0	423,0	988,2	598,0	1044,7	692,0	831,9	544,0	1042,5	666,0

Aggiornato al 07/02/2010

